

della Maestà Sua qualora ne avesse. Inserirono però nell'Atto di elezione, che avesse a restare priva della Corona nel punto medesimo, che tentasse direttamente, o indirettamente di rimettersi nell'arbitrario potere, e che chiunque proponesse ad essa, o a' suoi Successori qualunque cosa, che tendesse ad un tal fine, avesse ad essere punito come Traditore. Ella si obbligò in oltre di non ammettere persona alcuna negl'Impieghi del Governo, la quale non fosse Luterana di Religione, o non fosse nata Suddita di Svezia, e non giurasse prima, di non promuovere, o introdurre l'arbitrario potere.

Tra gli altri Articoli dell'Atto di limitazione, o forma di governo viene prescritto, che la Regina abbia a professare la Religione Luterana; che niun'altra Religione abbia ad essere tollerata in Svezia, sia ne'Nazionali, o ne'Forestieri, eccettuatenè le Case degli Ambasciatori, e che chiunque parlasse, o per derogare, o per disprezzare il Luteranismo sia punito, o con la morte, o col bando ad arbitrio del Giudice. Con il secondo è permesso alla Regina di perdonare a' rei, ma però con alcune riserve. Con il terzo l'è impedito di alienare veruno de'Dominj della Corona a chi si fosse de' suoi Figliuoli minori; Che li suoi Eredi non possano succedere alla Corona prima d'essere giunti all'età d'anni ventuno; che sieno tenuti a rinunciare all'affoluto potere, e che dichiarino di tenere la Corona dagli Stati; sotto la cui direzione, e tutela abbiano ad essere educati, e debbano professare il Rito Luterano. Con il quarto gli Stati non han-